

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 2231 del 07 DIC. 2023

Si invia a mezzo posta certificata

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

- Alla **REGIONE PUGLIA**
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Sezione VIA VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- Al **CONSORZIO DI BONIFICA - TERRE D'APULIA**
cbta.bari@pec.terreapulia.it
- Al **MIC**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it
- Alla **COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO COMUNE DI ALTAMURA**
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it
- All' **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale BA
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA'
Sezione Infrastrutture per la mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
Sezione Risorse idriche
Servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Servizio Risorse forestali
Servizio valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
- Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
Sezione Demanio e Patrimonio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
- All' **ARPA PUGLIA**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- Alla **CITTA' METROPOLITANA DI BARI**
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- Al **COMUNE DI ALTAMURA (FG)**
protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it
Ufficio tecnico
lavoripubblici@pec.comune.altamura.ba.it
- All' **ASL DI BARI**
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
distretto4.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Alla **AGENZIA DEL DEMANIO**
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it
- All' **ANAS SPA**
Area Compartimentale Puglia
ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
- Alla **AUTORITA' IDRICA PUGLIESE**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
- Alla **AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI**
Struttura Territoriale Operativa Bari

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Direzione.reti.impianti@pec.agp.it

Servizi.tecnic@pec.agp.it

ut.bari@pec.agp.it

Alla **ENEL Distribuzione SpA**
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Alla **SNAM SpA**
distrettosor@pec.snam.it

Alla **2i RETE GAS SpA**
2iretegas@pec.2iretegas.it

Alla **TELECOM Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla **WIND tre SpA**
ad.areasud@pec.windtre.it

Alla **Fastweb SpA**
fastweb@pec.fastweb.it

Alla **Vodafone SpA**
vodafoneitaly@vodafone.pec.it

Alla **SWS CONSULTING ENGINEERING S.R.L.**
c.serrini@pec.swsconsulting.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
Sezione Difesa del Suolo e rischio sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex DPCM 14/07/2016 - IV Stralcio (Decreto Direttoriale SuA MiTE n. 230 del 7/12/2021 e DGR Puglia n. 49 del 31/01/2022). PROGETTO DEFINITIVO Lotto n. 2 Interventi consolidamento monitoraggio del catasto cavità sotterranee in Comune di Altamura (BA) – 16IR759/G1. CUP H59J21010360001. CIG 91364862C3. Trasmissione progetto definitivo adeguato alle prescrizioni e Convocazione seconda ed ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 24 gennaio 2024 alle ore 11.00
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONSIDERATO CHE

- il Commissario Di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto definitivo in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- con nota prot. 1375 del 12 luglio 2023 è stata convocata la **prima seduta della suddetta conferenza** per il giorno 26 settembre 2023, in collegamento telematico dagli Uffici della Struttura Commissariale sita a Bari in via Gentile n. 52, Edificio Polifunzionale;
- alla **prima seduta** sono risultati presenti, oltre i funzionari della struttura commissariale Ing. Andrea Doria e Ing. Francesco Godano, collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico in rappresentanza del Comune Altamura il geom. Vincenzo Martimucci e la dott.ssa Giacomina Lorusso, per il Commissario di Governo l'Ing. Francesco Patimo e l'Arch. Daniela Semeraro e per l'RTP di Progettazione: il geol. Filippo Lomurno, l'ing. Marco Viva e l'ing. Domenico Lorusso
- durante la prima seduta si è proceduto alla lettura dei pareri/contributi e/o comunicazioni pervenuti e relative osservazioni, così come riportati di seguito:

- Con nota acquisita al ns. prot. 3600 del 19 luglio 2023, l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha dichiarato che, *dalla consultazione degli elaborati allegati alla documentazione tecnica non vi sono porzioni che rientrano tra i beni patrimoniali e demaniali gestiti dall'Agenzia del Demanio e quindi comunica che per le aree ricadenti nell'ambito del procedimento in argomento non è dovuta alcuna valutazione, osservazione e/o parere da parte dell'Agenzia del Demanio;* (all. 1)
- Con nota prot. 89502 del 18 luglio 2023, acquisita al ns. prot. 3595 del 19 luglio 2023, la **2i Rete Gas S.p.A.** concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Altamura, esprime parere favorevole al progetto definitivo in oggetto. Riscontra, però, l'assenza dello studio delle interferenze con i pubblici servizi e trasmette in allegato stralcio planimetrico con indicazione della rete principale del gas metano delle strade oggetto di intervento. Precisa che le cartografie informatiche aziendali non riportano le quote di interrimento né le distanze dagli edifici, non essendo quindi atte all'individuazione certa degli impianti ivi indicati, per cui la 2i Rete Gas S.p.A. dichiara che non risponderà per eventuali danni diretti o indiretti comunque connessi ad eventuali inesattezze di cui ai predetti documenti. Infine, chiede di trattare con riservatezza il materiale da loro trasmesso e di comunicare l'inizio dei lavori, in modo tale da ricevere assistenza durante l'esecuzione, mettendo a disposizione il recapito del Tecnico di riferimento; (all. 2)

In riferimento alla nota prot. 89502 del 18 luglio 2023 della **2i Rete Gas S.p.A.** i progettisti hanno dichiarato durante la prima seduta di CDS del 26 settembre 2023 che lungo il tratto iniziale di via la Carrera non vi sono interferenze tuttavia verrà eseguita un'ulteriore analisi al fine di confermare tale dichiarazione nel progetto esecutivo.

- Con nota prot. 12982 del 25 luglio 2023, acquisita al prot. 3746 del 25 luglio 2023 il **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio autorità idraulica della Regione Puglia** dichiara che *“gli interventi previsti nel progetto de quo non sembrano intercettare alcuna asta del reticolo idrografico (né principale né minore, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1675/2020), come riportato nella Carta idrogeomorfologica (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Puglia n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015).* Tuttavia è d'uopo specificare che le eventuali trasformazioni/modificazioni territoriali e/o le iniziative edilizie/infrastrutturali devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 *“Polizia delle acque pubbliche” e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art.10 comma 1 della L.R. n. 4/2012 è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente, oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della competenza gestionale del corso o dei corsi d'acqua eventualmente interessati dalla iniziativa.* Pertanto, nel confermare quanto innanzi espresso, pare necessario suggerire il coinvolgimento nella Conferenza dei Servizi di che trattasi tanto del Consorzio di bonifica territorialmente competente (art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012) che dei componenti uffici della Città Metropolitana di Bari (art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n.17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022). Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il reticolo in gestione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

al Consorzio ex L.R. n. 4/2012 e R.R. n. 17/2000), prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico. (all. 3)

In riferimento alla nota prot. 12982 del 25 luglio 2023 del **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Servizio autorità idraulica della Regione Puglia** i progettisti hanno dichiarato durante la prima seduta di CDS del 26 settembre 2023 che il Canale la Carrera non è censito nel reticolo idrografico della Carta idrogeomorfologica IGM. Inoltre, i progettisti hanno confermato che non si eseguiranno trasformazioni/modificazioni territoriali e/o le iniziative edilizie/infrastrutturali ma le attività riguardano un consolidamento del sottosuolo.

Il presidente ha comunicato che il verbale della prima seduta di CDS del 26 settembre 2023 è stato inviato con nota prot. 1766/2023 al **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia** per esprimere un eventuale contributo in merito al progetto in oggetto.

- Con nota prot. 170 del 02 agosto 2023, acquisita al prot. 3915 del 02 agosto 2023 la **SNAM S.p.A.** comunica che, *“sulla base della documentazione progettuale visionata (Elab. EG.00 – Inquadramento territoriale urbanistico), è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*. La suddetta Società chiede, in caso di modifiche o varianti al progetto analizzato, di ricevere aggiornamenti affinché possa valutare eventuali interferenze. Infine, precisa che, *“in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione”* della SNAM S.p.A.; (all. 4)
- Con nota prot. 81391 del 30 agosto 2023, acquisita al prot. n. 4161 del 30 agosto 2023 la **Città di Altamura – Servizio tutela del patrimonio rurale** dichiara che l'area interessata dal progetto ricade nell'UCP – Sito di interesse comunitario – Zona di protezione speciale – Id: Murgia Alta IT9120007 del PPTR, *“ad ogni buon conto gli interventi proposti rientrano tra quelli compresi nell'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.P.R. 31 del 13.02.2017 ed in particolare al punto A.15 e pertanto sono esclusi dalla richiesta di parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica”*; (all. 5)

In riferimento alla nota prot. 81391 del 30 agosto 2023 della **Città di Altamura – Servizio tutela del patrimonio rurale** la Dott.ssa Giacomina Lorusso in ordine al riparto di competenze ha evidenziato, durante la prima seduta di CDS del 26 settembre 2023, che la L.R. n. 67/2017, all'articolo 52, ha sostituito l'art. 23 della L.R. n. 18/2012, prevedendo che *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*. Dunque, sul punto si evidenzia che la competenza relativa alle procedure per le istanze di VIA, VINCA, AIA qualora i progetti siano finanziati con risorse pubbliche, è ascritta all'Amministrazione Regionale.

I progettisti hanno dichiarato durante la prima seduta di CDS del 26 settembre 2023 che gli interventi previsti ricadono in aree soggette a vincolo Rete Natura 2000 ZPS e IBA ma confermano quanto già riportato nell'elaborato ED.07 *“Verifica di non assoggettabilità a VINCA”*. Ossia che gli interventi progettuali mirano alla mitigazione del rischio idrogeologico e che essi verranno realizzati completamente in sotterraneo, con impatti in fase di cantiere limitati nel tempo e nello spazio, e che quindi il progetto non produce incidenze significative sulle specie e habitat presenti nel SIC/ZPS *“Murgia Alta”*. Pertanto il progetto in oggetto, come indicato dai progettisti, non rientra tra i progetti assoggettati a VINCA.

Il presidente condividendo quanto dichiarato dai progettisti e ha trasmesso con nota prot. 1766/2023 il verbale della prima seduta di CDS del 26 settembre 2023 alla **Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio Via Vinca** per esprimere le proprie eventuali osservazioni e/o valutazioni in merito.

- Con nota prot. 10964 del 30 agosto 2023, acquisita al prot. n. 4154 del 30 agosto 2023 il **Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione urbanistica della Regione Puglia** dichiara che *“lo scrivente, per i procedimenti in oggetto, provvede al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale*

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.”, chiarendo che la normativa in materia di usi civici non prevede il rilascio di autorizzazioni, sia pure nell’ambito di comitati V.I.A./ A.I.A., ecc. (all. 6)

In riferimento alla nota prot. 10964 del 30 agosto 2023 del **Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione urbanistica della Regione Puglia** i progettisti hanno dichiarato durante la prima seduta di CDS del 26 settembre 2023 che non vi sono particelle soggette ad usi civici.

- Con nota prot. n. 4235 del 04 settembre 2023 il **Nucleo di Coordinamento Tecnico del 3° settore Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura** ha trasmesso il verbale n. 57 del 30 agosto 2023 con il quale chiede di precisare con maggiore dettaglio alcuni aspetti ritenuti critici in ambito di NTC, come specificati di seguito: (all. 7)
 - *“chiarire con quale procedura si ritiene di verificare l’efficacia dell’intervento di riempimento da eseguire con getto di calcestruzzo nelle aree dove alla base delle cavità sia presente detrito di risulta delle operazioni di scavo, caratterizzato da elevata deformabilità, laddove questa condizione può generare cedimenti di detrito con incremento del rischio di non completa saturazione delle cavità”;*
 - *“dettagliare con maggiore precisione le tecniche previste di ammassamento e sigillatura dei muri di contenimento, da realizzarsi in blocchi di calcarenite, rispetto alle pareti delle cavità”;*
 - *“precisare la modalità con la quale si intende verificare l’avvenuta saturazione degli ambienti, da realizzare secondo il progetto definitivo mediante video-ispezione. Si ritiene che questa procedura possa essere affidabile ed esaustiva rispetto al rischio di non completa saturazione degli ambienti? Quanti fori per video-ispezione si prevede di eseguire per singola cavità?”;*
 - *“chiarire con maggiore dettaglio rispetto a quanto proposto nel progetto definitivo le modalità di delimitazione degli ambienti da saturare con l’intervento di tipo B (creazione di coni detritici affiancati)”.*

In riferimento alla nota prot. n. 4235 del 04 settembre 2023 il **Nucleo di Coordinamento Tecnico del 3° settore Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura** il presidente ha chiesto con nota prot. 1766/2023 ai progettisti di voler trasmettere una relazione di riscontro alle criticità indicate nella nota stessa.

- Con nota prot. 5416 del 15 settembre 2023, acquisita al ns. prot. n. 4280 del 05 settembre 2023 **l’Autorità Idrica Pugliese** comunica che non sarà presente alla Conferenza di Servizi e, in riferimento in particolare agli elaborati ED.01 Relazione Generale e ED.12 Relazione sulle interferenze, specifica quanto segue: (all. 8)
 - *“Visto che nell’ambito dell’esecuzione delle indagini finalizzate alla progettazione dell’intervento in oggetto è stata riscontrata la perdita di reflui urbani all’interno degli ipogei presente in via la Carrera, segnalata con nota prot. n. 620 del 21 marzo 2023;*
 - *Visto che con seguente nota prot. n. 26491 del 13 aprile 2023 l’Acquedotto Pugliese SPA ha comunicato “il cedimento della volta di una cavità sotterranea localizzata lungo il tracciato/canale denominato “Via La Carrera” ad Altamura ha provocato il venir meno del piano di posa di un tronco fognante ivi allocato e la rottura del manufatto. Per effettuare la messa in sicurezza e garantire l’allontanamento dei reflui pur nelle condizioni di estreme precarietà di tutta la zona di Via La Carrera tra la Via Barcellona e la Via Parigi è stata realizzata una stazione temporanea di rilancio, nelle more di approdare alla definitiva risoluzione della problematica mediante costruzione di un nuovo Impianto di Sollevamento fognatura a cura e spesa del Comune di Altamura previa messa in sicurezza della cavità sotterranee (riempimento). LAIP già con nota prot. n. 3768 del 28.07.2021 ha concesso il proprio N.O. alla copertura finanziaria e si è in attesa che il Comune espleti la gara d’appalto per l’affidamento dei lavori;*
 - *Richiamate le note AIP prot. n. 3768 del 28.07.2021 e n. 4405 del 08.09.2021 relative all’intervento per la gestione delle acque pluviali zona nord-est di Altamura, in cui sono previsti gli interventi per la realizzazione di un impianto di sollevamento reflui fogna nera provenienti dalle condotte di via Barcellona e via Vincenzo Russo per la dismissione del tronco di fogna nera vetusto presente all’interno del canale di via La Carrera;*

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Con riferimento alla soluzione definitiva, si invitano AQP e il Comune di Altamura a coordinare le attività di competenza e ad informare tempestivamente la scrivente Autorità.
- Con riferimento alla soluzione temporanea, si chiede di acquisire la nota AQP prot. n. 26491 del 13 aprile 2023 e, non ravvisando motivi ostativi per l'intervento in oggetto, si esprime preliminarmente nulla osta a condizione che:
 - La posizione delle perforazioni (quale unica attività potenzialmente interferente ... necessarie per la realizzazione delle perforazioni per il riempimento e l'accesso alle cavità) venga condivisa preliminarmente con AQP;
 - Gli interventi in progetto non abbiano impatti negativi sulla qualità dei servizi idrici e fognari erogati dal Gestore AQP S.p.A."

In riferimento alla nota prot. 5416 del 15 settembre 2023 dell'Autorità Idrica Pugliese il presidente ha chiesto con nota prot. 1766/2023 ai progettisti di voler trasmettere la risoluzione dell'interferenza con l'impianto temporaneo attualmente presente gestito dall'AQP SpA.

- Con nota prot. 25677 del 15 settembre 2023, acquisita al ns. prot. n. 4489 del 15 settembre 2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmette il Decreto Segretariale n. 789 del 13 settembre 2023 con il quale esprime parere di compatibilità ai sensi dell'art. 33 delle Norme di Attuazione del vigente PAI relativo all'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni: (all. 9)
 - "Siano verificate, analiticamente, le situazioni di criticità legate a possibili crolli in corrispondenza delle cavità non bonificate col presente progetto, onde valutarne gli effetti sulle aree invece interessate dalla bonifica;
 - Sia realizzato il piano di monitoraggio riportato negli elaborati "ED01 – Relazione generale (maggio 2023) e "ED10 – Piano di monitoraggio (maggio 2023)", valutando, in corso d'opera e a cura della Direzione Lavori, eventuali integrazioni allo stesso sulla base di specifiche situazioni di criticità attualmente non prevedibili. In particolare, in caso di riscontro di altri vuoti non emersi nel corso delle indagini e degli studi effettuati, gli stessi dovranno essere bonificati a regola d'arte;
 - Siano fornite risposte esaustive, nell'ambito della CdS e comunque non prima dell'inizio dei lavori, ai quesiti posti dall'NTC del CCS del Comune di Altamura con il verbale n. 57 del 30/08/2023;
 - Durante le fasi operative di cantiere si provveda, con opportuni accorgimenti, a non generare condizioni di instabilità nelle aree di progetto e in quelle limitrofe. In tale contesto, si dovrà porre in atto ogni altro accorgimento utile (corretta raccolta e smaltimento delle acque secondo norme vigenti) alla tutela della incolumità pubblica e privata, della stabilità e integrità dei luoghi, delle strutture e infrastrutture esistenti o in progetto;
 - A seguito della bonifica, sia depositata presso l'AdB e il Comune di Altamura la perizia giurata, a firma congiunta del Direttore dei Lavori e del Collaudatore in Corso d'opera e Finale, con la quale si dichiara la piena rispondenza delle opere eseguite e dei materiali utilizzati rispetto alle previsioni progettuali. In particolare, la perizia dovrà dichiarare l'avvenuto totale riempimento a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti in materia, per le cavità sotterranee da bonificare nell'ambito morfologico individuato ed eventuali altri vuoti riscontrati in corso d'opera;
 - Le risultanze dei monitoraggi e le informazioni sulla presenza di eventuali altre cavità singole e/o reti caveali siano trasmesse al Comune di Altamura e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per migliorare il quadro conoscitivo delle aree in parola e per porre in atto gli opportuni adempimenti del caso."

In riferimento alla nota prot. 25677 del 15 settembre 2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il presidente ha chiesto con nota prot. 1766/2023 ai progettisti di voler riscontrare alle presenti prescrizioni e di inserire nel CME i costi relativi al Piano di monitoraggio.

- Con nota prot. 10931 del 22 settembre 2023, acquisita al ns. prot. n. 4633 del 22 settembre 2023 il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari comunica che "sotto il profilo della tutela archeologica, questa Soprintendenza autorizza l'intervento a condizione che, sia nella porzione di intervento che insiste sull'area vincolata, sia nella restante zona d'intervento, in corrispondenza dei punti in cui il Progetto prevede la realizzazione sia dei fori di 400 mm di

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

diametro, da eseguire a partire dal piano di campagna, sia dei pozzi di accesso da realizzare ex novo (ED.11 Relazione tecnica sugli interventi strutturali, pp. 5-6), siano realizzati in via preliminare saggi stratigrafici di dimensioni di 1x1 m fino al raggiungimento del banco roccioso, da eseguirsi ad opera di ditta specializzata nel settore OS25 e di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza e senza alcun onere a carico di questo Ufficio.

Si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce. L'archeologo incaricato dal Richiedente dell'esecuzione delle attività di sorveglianza avrà cura di redigere la documentazione delle operazioni di scavo secondo gli standard metodologici correnti. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà comunque essere redatta una relazione professionale corredata da opportuni rilievi fotografici ed, eventualmente, grafici. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico del Richiedente. L'archeologo incaricato avrà altresì cura di tenere informato il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, in corso d'opera, sull'andamento delle attività. Ogni ulteriore indicazione tecnico-operativa sarà fornita dal Funzionario responsabile di questa Soprintendenza nel corso delle attività di Alta Sorveglianza e Direzione Scientifica delle indagini.

Si resta in attesa della comunicazione del nominativo dell'Impresa e del professionista archeologo incaricato con relativo curriculum vitae, Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. Questa Soprintendenza si riserva di fornire nel corso dei lavori ogni eventuale ed ulteriore prescrizione. La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori." (all.10)

In riferimento alla nota prot. 10931 del 22 settembre 2023 del **Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari** il presidente ha chiesto con nota prot. 1766/2023 ai progettisti di inserire nel CME i costi relativi l'esecuzione dei saggi precisando la necessità che tali lavorazioni debbano essere eseguite ad opera di ditta specializzata nel settore OS25 e da un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti.

- durante la prima seduta di Conferenza Dei Servizi, il **Comune di Altamura** chiede che sia valutata l'opportunità di: a) diminuire la lunghezza dei setti che contengono il materiale di riempimento, proponendo di costruire i setti lungo limiti diversi; b) di rivalutare il prezzo del materiale di riempimento. In merito ai limiti dei setti, il presidente ha chiesto con nota prot. 1766/2023 ai progettisti di formulare un'analisi costi-benefici, che tenga conto gli aspetti economici (al fine di verificare se si abbia un risparmio di risorse pubbliche con la soluzione proposta dal Comune) e gli aspetti della sicurezza (al fine di verificare se si abbia una maggiore sicurezza degli operai durante le fasi di lavoro), nonché gli aspetti geologico-geotecnici. Per quanto riguarda la rivalutazione del prezzo, il presidente ha chiesto che vengano acquisiti ulteriori preventivi per l'acquisto del materiale di riempimento, nonché chiede di formulare ulteriori considerazioni finalizzate a giustificare questo prezzo.
- Con nota **prot. n. 1766 del 29 settembre 2023** è stato trasmesso il verbale della prima seduta di conferenza dei servizi nella quale, in merito a quanto emerso in sede di prima seduta riguardo le procedure per le istanze di VIA/VINCA, si condivide quanto dichiarato dai progettisti: infatti gli interventi in oggetto, pur rientrando in aree soggette a vincolo Rete Natura 2000 ZPS e IBA, non produrranno incidenze significative sulle specie e habitat presenti nel SIC/ZPS "Murgia Alta", essendo interventi da realizzare completamente in sotterraneo, come riportato nell'elaborato ED.07 "Verifica di non assoggettabilità a VINCA". Pertanto si dispone di trasmettere alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA al fine di esprimere le proprie eventuali osservazioni e/o valutazioni in merito.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- Con nota prot. 5620 del 23 novembre 2023 è stato trasmesso l'aggiornamento del progetto adeguato alle prescrizioni e/o osservazioni su indicate, reso disponibile al link seguente:

https://drive.google.com/drive/folders/18r_tE3dRndC8NqtWZM2yXbL0GoqT2ehX?usp=sharing

RITENUTO

- necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale;
- opportuno **sollecitare** l'acquisizione dei pareri mancanti e consentire alle Amministrazioni coinvolte la trasmissione degli atti di propria competenza;

CONVOCA

la **seconda ed ULTIMA riunione** della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della Legge 241/90 e ss.mm. ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, il giorno **24 gennaio 2024 alle ore 11:00**.

COMUNICA CHE

la conferenza dei servizi si svolgerà in modalità telematica con accesso da remoto collegandosi al seguente link:

<https://meet.google.com/jjd-koin-ntg>

Oppure digita: (IT) +39 02 3041 9500 PIN: 192 639 596#

Altri numeri di telefono: <https://tel.meet/jjd-koin-ntg?pin=1635713567846>

Alla conferenza di servizi, in considerazione degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, sono invitate a partecipare per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura.

A tal fine

SI RAMMENTA CHE

- la documentazione e gli elaborati aggiornati con recepimento di tutte le richieste relativi all'intervento, nonché i pareri, note, comunicazioni, nullaosta già espressi dagli Enti intervenuti nei lavori di Conferenza sino ad oggi, sono depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e gli stessi sono disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/18r_tE3dRndC8NqtWZM2yXbL0GoqT2ehX?usp=sharing

Pertanto, non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- Con Decreto Commissariale 1095 del 29 novembre 2023 è stato nominato Responsabile unico del Procedimento l'Ing. Francesco Godano.
- tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento ai seguenti funzionari: Ing. Andrea Doria, email: a.doria@dissestopuglia.it e Ing. Francesco Godano, email: f.godano@dissestopuglia.it
- ai sensi del comma 7, art. 14-ter, della legge n. 241/90 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, il Commissario di Governo adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge. Si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

non abbia partecipato alle riunioni, ovvero non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato.

SI RIBADISCE CHE

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14-ter comma 6 L. 241/90). Qualora per motivi diversi non si possa garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la conferenza, il proprio parere o null'osta a mezzo di posta certificata all'indirizzo info@pec.dissestopuglia.it;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto c.d. Semplificazioni (D.L. 76 del 16 luglio 2020), contenente misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico, "Il termine massimo per il rilascio dei pareri in sede di conferenza dei servizi è di trenta giorni";
- ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, come convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 116, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, a mente dell'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i pareri e gli atti di assenso di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo contemplati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono "da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento";
- in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile l'intervento de quo ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare il suo defianziamento, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si avvarrà dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e, ai sensi dell'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. Si rammenta che la violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti.

La presente convocazione viene pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Francesco Godano)